



COMUNE DI SCILLATO

Provincia di Palermo

Immediatamente Esecutiva

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 30 DEL 03.05.2021

OGGETTO:

Conferimento incarico legale per produrre ricorso davanti al TAR di Palermo avverso il D.A. n.

217 del 10/03/2021.”

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno tre del mese di Maggio alle ore 13,55 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Cortina Giuliano nella qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

		PRESENTI	ASSENTI
CORTINA GIULIANO	SINDACO	X	
CAPITUMMINO GIUSEPPE	VICE SINDACO	X	
ALAIMO FRANCO	ASSESSORE	X	
DI LAURA GIUSEPPE	ASSESSORE		X
PAGANO VALENTINA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Lucia Maniscalco

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

COMUNE DI SCILLATO PROVINCIA DI PALERMO

Cap.90020

TEL.0921.663025 FAX.0921.663196

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

UFFICIO SEGRETERIA

OGGETTO: *Conferimento incarico legale per produrre ricorso davanti al TAR di Palermo avverso il D.A. n. . 217 del 10/03/2021.*

IL PROPONENTE
F.to Rag. Vincenzo La Russa

DATA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Parere favorevole o sfavorevole art.53 Legge n.142\90 come recepito dall'art. 1 lett. "i" della L.R. n.48\91.

EVENTUALI OSSERVAZIONI

IL FUNZIONARIO
F.to Rag. Vincenzo La Russa

Data

UFFICIO RAGIONERIA

Parere favorevole o sfavorevole ai sensi degli artt. 53 e 55 legge n.142\90 come recepito dall'art. 1 lett. "i" della L.R. n.48\91.

EVENTUALI OSSERVAZIONI.

.....

IL FUNZIONARIO
F.to RAG. DI STEFANO SANTO

Data

Su direttiva del Sindaco si propone la presente deliberazione:

“Conferimento incarico legale per produrre ricorso davanti al TAR di Palermo avverso il D.A. n. 217 del 10/03/2021.”

Premesso che:

-è intendimento di questo Ente produrre ricorso avverso il Decreto Assessoriale n. 217 del 10/03/2021, con il quale è stato disposto il dimensionamento scolastico degli istituti comprensivi, tra i quali l'Istituto Comprensivo di Caltavuturo “G.Oddo”, da cui deriva l'esclusione dallo stesso degli alunni di Scillato e l'accorpamento di Scillato all'Istituto Comprensivo di Collesano;

-il Comune di Scillato ha espresso la propria non condivisione a tale accorpamento, per motivi di carattere culturale, storico e sociale, ritenendo in particolare la violazione dei principi di correttezza tenuto conto del mancato coinvolgimento della popolazione locale nelle scelte regionali, che avrebbe preteso un'espressione di voto da parte della cittadinanza locale con riguardo ai nuovi assetti scolastici;

-seppur la legge di bilancio per il 2021, L. 30 dicembre 2020, n. 178, ha previsto all'art. 1, co. 978, una deroga per gli anni 2021/2022 ai parametri previsti per il mantenimento dell'autonomia degli istituti comprensivi riducendo a tal uopo il numero degli alunni, nei quali comunque rientra appieno l'Istituto comprensivo G.Oddo di Caltavuturo anche senza gli alunni di Scillato, è prevedibile che nei prossimi anni vi sia un peggioramento demografico che comporterà la perdita di autonomia dell'Istituto di Caltavuturo;

- con delibera di Giunta n. 10 dell'11/02/2021, sulla scorta delle decisioni assunte nel corso di una riunione dei Sindaci dell'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale, tenutasi presso questo Ente in data 1 febbraio 2021, e della successiva riunione tenutasi presso il Comune di Caltavuturo in data 10 febbraio 2021, è stata revocata la precedente delibera n. 72 del 16/11/2020 allo scopo di restare a far parte dell'I.C. di Caltavuturo;

- con delibera di Consiglio n. 7 del 17/02/2021, il Consiglio ha, tra l'altro, espresso il proprio diniego all'accorpamento di Scillato all'Istituto Comprensivo di Collesano nella considerazione che per ragioni storiche e sociali nonché per motivi di attinenza culturale, comprovati tra l'altro dall'appartenenza del Comune di Scillato all'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale, cui partecipano altresì i Comuni di Caltavuturo e Sclafani Bagni con capofila il Comune di Caltavuturo, è naturale che Scillato permanga nell'Istituto Comprensivo di Caltavuturo;

- con la stessa delibera si evidenziano le seguenti considerazioni:

***Che** i tre Comuni sono parte integrante di un sistema scolastico radicato nel tempo, avente il fulcro nell'Istituto Comprensivo “G. Oddo, le cui finalità rispondono all'esigenza di assicurare la migliore formazione, istruzione ed educazione a tutta la popolazione scolastica interessata;*

***Che** qualora avvenisse lo smembramento di tale Istituto, attraverso la fuoruscita di uno dei Comuni che ne fanno parte, si creerebbe, tra l'altro, un danno dal punto di vista lavorativo nei confronti di tutto il personale scolastico;*

***Che** gli insegnanti, per scelta, hanno deciso di lavorare presso l'Istituto comprensivo “G. Oddo”, garantendo, anche attraverso l'impegno profuso nell'attività lavorativa nel corso degli anni, la solida e sostanziale continuità didattica;*

***Che** è pertanto consequenziale sostenere che coloro che hanno l'onere e l'onore di prendere talune decisioni, tengano conto non solo ed esclusivamente dei numeri della popolazione scolastica, ma anche e soprattutto del rischio della perdita di posti di lavoro relativamente ai tre ordini scolastici, che di seguito si sintetizzano:*

Scuola dell'infanzia: 4 maestre in meno

Scuola elementare: almeno 7 insegnanti in meno (non considerando le eventuali riduzioni di organico del potenziamento, ad oggi pari a due unità, assegnato in base al numero di alunni dell'I.C.

Scuola Media: 2 docenti di Italiano, 1 di Matematica, e il docente di Inglese che a tutt'oggi presta servizio a Sclafani Bagni e Scillato;

I professori di ben 5 materie (Tecnologia, Musica, Arte, Educazione Fisica e Francese) che sino ad ora hanno prestato servizio tra Caltavuturo, Sclafani Bagni, Scillato e completato per 2 ore a settimana a Campofelice. I suddetti insegnanti (senza Sclafani e Scillato) il prossimo anno si ritroveranno a dover completare non più per due, ma per 6 ore settimanali.

-Nella seduta di che trattasi è stato altresì ascoltato l'intervento del Sig. Vincenzo D'Alessandria, rappresentante dei genitori, il quale ribadisce che è necessario continuare a lottare per mantenere l'Autonomia dell'I.C. di Caltavuturo con accorpamenti i Comuni di Scillato, Caltavuturo e Sclafani Bagni.....omissis;

-il Consiglio in conclusione ha approvato il documento del collegio dei docenti dell'istituto comprensivo G. Oddo di Caltavuturo con sezione staccata di Sclafani Bagni e Scillato" espressivo dell'intendimento di rimanere accorpati all'Istituto comprensivo G.Oddo, allegandolo alla deliberazione di che trattasi per formarne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che:

con nota assunta al prot. n. 2149 del 03.05.2021, l'avv. Mauro Di Pace, contattato dal Comune di Caltavuturo per analoghi fini di attivazione del ricorso avverso il D.A. n. 217 del 10/03/2021, ha trasmesso, via pec, preventivo complessivo per i ricorsi in questione, unitariamente considerato per i due Comuni di Caltavuturo e Scillato, per € 7.631,35 Iva e Cassaavvocati compresi;

-fermo restando che i ricorsi saranno presentati disgiuntamente dai due comuni, il suddetto preventivo di € 7.631,35 Iva e CPA compresi sarà finanziato per € 5831,35 da parte del Comune di Caltavuturo, e per € 1.800,00 da parte del Comune di Scillato;

RITENUTA l'opportunità e l'urgenza di produrre il ricorso di che trattasi allo scopo di tutelare gli interessi del Comune così come emergono dalla volontà espressa dai Sindaci dell'Unione dei Comuni, dalla Giunta e dal Consiglio Comunale nonché dal documento presentato dal Collegio dei docenti dell'I.C. di Caltavuturo;

VISTE le richiamate deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunale;

ACQUISITO al prot. n...2150 del 03/05/2021 il Durc che risulta essere regolare;

RITENUTO, necessario, pertanto, procedere all'affidamento dell'incarico suddetto all'avv. Mauro Di Pace del Foro di Catania, secondo l'allegato disciplinare di incarico;

RILEVATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art.51, commi 2 e 3, della legge n.142/1990, come modificato dall'art.6 della legge n.127/1997, recepita dalla legge regionale 7 settembre 1998, n.23, l'espletamento degli atti di gestione compete ai dirigenti e funzionari apicali;

VISTA la determinazione del sindaco n. 1 del 20/03/2018, con la quale è stato conferito l'incarico di vicario della P.O. dell'Area Amministrativa al dipendente La Russa Vincenzo inquadrato in categoria "C";

CONSIDERATO che in atto la responsabile dell'Area Amministrativa non è in servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 106 del 22/11/2006, e la successiva delibera n. 51 del 05/08/2013, approvativa della struttura organizzativa del Comune;

VISTE le linee guida n.12 emanate dall'ANAC (Delibera Anac n.907 del 24/10/2018) in materia di affidamenti di appalti legali e di incarichi agli avvocati dalle Pubbliche amministrazioni, alla luce della nuova disciplina contenuta nel Codice dei contratti pubblici(decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50), che ammettono la possibilità dell'incarico diretto nelle ipotesi di cui al paragrafo 3.1.4 in presenza di specifiche ragioni logico-motivazionali;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE,2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." pubblicato nella gazzetta ufficiale 19aprile 2016, n.91, supplemento ordinario n.10;

VISTE le linee guida n.4 (Delibera Anac n. 1097 del 26 ottobre 2016, come aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018), di attuazione del decreto legislativo 18aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

RILEVATO:

che le Linee Guida ANAC n. 12/2018 non escludono l'evenienza che l'incarico sia conferito in via diretta sussistendo valide motivazioni; che la recente sentenza della Corte di Giustizia Europea del 6 giugno 2019 (C264/2018), avente portata generale e prevalente sulle disposizioni incompatibili degli ordinamenti interni, ha affermato che gli incarichi legali sono esclusi dalla normativa appaltistica generale-ai sensi dell'art.10, lettera d), I e II) della direttiva 24/2014, corrispondente alle ipotesi dell'articolo 17d) del codice dei contratti pubblici (D.Lgs.50/2016e s.m.i.);

che sussiste una distinzione tra incarichi per servizi legali e incarichi legali, in base alla quale i primi sono interamente soggetti alle norme del vigente codice dei contratti pubblici approvato con il D.Lgs.50/2016 e s.m.i., mentre i secondi sono soggetti soltanto all'applicazione dei principi del citato codice, sicché, trattandosi nel caso di specie di un conferimento di incarico legale, è possibile avvalersi della scelta del legale in via diretta per ragioni che attengono sia all'elemento fiduciario e a quello professionale sia alla complessità del contenzioso in questione;

CONSIDERATO che nel caso di specie sussistono motivate ragioni che inducono al conferimento diretto degli incarichi di che trattasi atteso che l'incarico è connotato dal carattere della fiduciarità secondo il criterio dell'*intuitus personae* e che, peraltro, questo Ente non dispone di un albo di avvocati;

CONSIDERATA altresì la complessità dell'azione da intraprendere;

VISTI gli atti e i documenti sopra citati;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 “Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana”;

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che, tra le altre cose, reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 “Norme sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 della legge regionale n.7/2019 e successive modifiche, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

di proporre ricorso davanti al TAR Sicilia – Palermo avverso il decreto Assessoriale n. 217 del 10/03/2021, con il quale è stato disposto il dimensionamento scolastico degli istituti comprensivi, tra i quali l’Istituto Comprensivo di Caltavuturo “G.Oddo”, da cui deriva l’esclusione dallo stesso degli alunni di Scillato e l’accorpamento di Scillato all’Istituto Comprensivo di Collesano, e agli atti prodromici e successivi;

di conferire l’incarico di difesa e assistenza legale di che trattasi all’avv. Mauro Di Pace con studio in Catania, in via Vincenzo Giuffrida n. 23, per l’importo complessivo di € 1.800,00 comprensivo di oneri, con riferimento all’unico preventivo redatto per i due comuni di Caltavuturo e Scillato, che risulta economicamente vantaggioso per il Comune;

di autorizzare il Sindaco a conferire mandato *ad lites* al menzionato avvocato, di guisa che questi possa sottoscrivere tutti gli atti e documenti per la resistenza in giudizio;

di approvare lo schema di disciplinare d’incarico che alla presente si allega per farne parte integrante e sostanziale;

di autorizzare il Responsabile del servizio contenzioso ad affidare l’incarico al professionista prescelto e a sottoscrivere, conseguentemente, il disciplinare di incarico;

di prenotare la somma di € 1.800,00, occorrente per il conferimento dell’incarico legale e le connesse spese nel modo seguente;

di prelevare la somma di € 300,00 dal cap. 400 “Fondo di riserva” cod. bil. 20.01.1.10.01.01.001 del bilancio di previsione 2020/2022- es. 2021- con contestuale impinguamento del cap. 190 “Spese per liti e arbitraggi” cod. bil. 01.02.1.03.02.11.006;

di imputare la somma complessiva di € 1.800,00 al cap. 190 “Spese per liti e arbitraggi” cod. bil. 01.02.1.03.02.11.006, il cui stanziamento finale di € 1.800,00 è interamente disponibile;

di dare atto che l’impegno di spesa sarà assunto dal responsabile dell’area amministrativa, o suo sostituto, a seguito dell’adozione della presente;

di dare altresì atto:

-che l’atto è coerente con il contenuto del bilancio 2020/2022 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 29/12/2020;

-che in applicazione del Piano triennale 2021/2023 di prevenzione della corruzione e della legalità, approvato con delibera di Giunta n. 17 del 24/03/2021 per il Responsabile del servizio contenzioso, non sussistono conflitti di interesse anche potenziali, in relazione all’oggetto della presente deliberazione;

-che la presente sarà pubblicata in albo on line per quindici giorni consecutivi, sul sito web comunale Amministrazione Trasparente con riguardo ai dati in tabellare e alla sezione “provvedimenti”, nonché sulla sezione L.R. 11/2015.

di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell’art.12, comma 2, della legge regionale n.44/1991, immediatamente esecutiva, stante l’urgenza rappresentata.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Rag. Vincenzo La Russa

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede dalla quale risulta la volontà dei Comuni di Caltavuturo e Scillato di produrre ricorso avverso il Decreto Assessoriale n. 217 del 10/03/2021, con il quale è stato disposto il dimensionamento scolastico degli istituti comprensivi, tra i quali l'Istituto Comprensivo di Caltavuturo "G.Oddo", da cui deriva l'esclusione dallo stesso degli alunni di Scillato e l'accorpamento di Scillato all'Istituto Comprensivo di Collesano;

VISTO l'allegato schema di disciplinare per conferimento incarico legale, composto della premessa e di n. 10 articoli;

RITENUTA la superiore proposta meritevole di approvazione;

RITENUTO pertanto dover conferire incarico legale all'Avv. Mauro Di Pace con studio legale in Catania, in via Vincenzo Giuffrida n. 23, per l'importo complessivo, per questo Ente, di € 1.800,00 comprensivo di oneri, con riferimento all'unico preventivo redatto per i due comuni di Caltavuturo e Scillato, che risulta economicamente vantaggioso per il Comune;

VISTO il preventivo prodotto dall'avv. Mauro Di Pace per complessivi € 7.631,35 per entrambi i Comuni, secondo le fasi in esso descritte;

VISTI gli atti a corredo della proposta di deliberazione tra cui il D.A. n. 217 del 10/03/2021 dell'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale- Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del diritto allo studio;

RILEVATO:

che le Linee Guida ANAC n. 12/2018 non escludono l'evenienza che l'incarico sia conferito in via diretta sussistendo valide motivazioni;

che la recente sentenza della Corte di Giustizia Europea del 6 giugno 2019 (C264/2018), avente portata generale e prevalente sulle disposizioni incompatibili degli ordinamenti interni, ha affermato che gli incarichi legali sono esclusi dalla normativa appaltistica generale – ai sensi dell'art. 10, lettera d), I e II) della direttiva 24/2014, corrispondente alle ipotesi dell'articolo 17 d) del codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);

che sussiste una distinzione tra incarichi per servizi legali e incarichi legali, in base alla quale i primi sono interamente soggetti alle norme del vigente codice dei contratti pubblici approvato con il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mentre i secondi sono soggetti soltanto all'applicazione dei principi del citato codice, sicché, trattandosi nel caso di specie di un conferimento di incarico legale, è possibile avvalersi della scelta del legale in via diretta per ragioni che attengono sia all'elemento fiduciario e a quello professionale sia alla complessità del contenzioso in questione;

che l'affidamento in via diretta del professionista suddetto è altresì motivata dalla particolare complessità della materia oggetto di contenzioso;

RILEVATA la particolare complessità tecnico-giuridica che presenta il contenzioso in oggetto e della fiducia, sotto il profilo professionale, che l'Amministrazione Comunale ripone nell'avvocato prescelto;

VISTO l'articolo 17, lett. d) del codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), dal quale si desume la differenza rispetto ad ogni altro contratto, in quanto le relative prestazioni possono essere rese "solo nell'ambito di un rapporto *intuitu personae* tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza";

RITENUTO possibile avvalersi della scelta del legale in via diretta per ragioni che attengono sia all'elemento fiduciario e a quello professionale sia alla complessità del contenzioso in questione;

VISTI gli atti deliberativi e regolamentari richiamati in proposta;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dalla responsabile dell'area finanziaria;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON votazione palese ed unanime;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione che precede, che qui si intende interamente riportata e trascritta;

di proporre ricorso davanti al TAR Sicilia – Palermo avverso il decreto Assessoriale n. 217 del 10/03/2021, con il quale è stato disposto il dimensionamento scolastico degli istituti comprensivi, tra i quali l'Istituto Comprensivo di Caltavuturo "G.Oddo", da cui deriva l'esclusione dallo stesso degli alunni di Scillato e l'accorpamento di Scillato all'Istituto Comprensivo di Collesano, e agli atti prodromici e successivi;

di conferire l'incarico di difesa e assistenza legale di che trattasi all'avv. Mauro Di Pace con studio in Catania, in via Vincenzo Giuffrida n. 23, per l'importo complessivo di € 1.800,00 comprensivo di oneri, con riferimento all'unico preventivo redatto per i due comuni di Caltavuturo e Scillato, che risulta economicamente vantaggioso per il Comune;

di autorizzare il Sindaco a conferire mandato *ad lites* al menzionato avvocato, di guisa che questi possa sottoscrivere tutti gli atti e documenti per la resistenza in giudizio;

di approvare lo schema di disciplinare d'incarico che alla presente si allega per farne parte integrante e sostanziale;

di autorizzare il Responsabile del servizio contenzioso ad affidare l'incarico al professionista prescelto e a sottoscrivere, conseguentemente, il disciplinare di incarico;

di prenotare la somma di € 1.800,00, occorrente per il conferimento dell'incarico legale e le connesse spese nel modo seguente;

di prelevare la somma di € 300,00 dal cap. 400 "Fondo di riserva" cod. bil. 20.01.1.10.01.01.001 del bilancio di previsione 2020/2022- es. 2021- con contestuale impinguamento del cap. 190 "Spese per liti e arbitraggi" cod. bil. 01.02.1.03.02.11.006;

di imputare la somma complessiva di € 1.800,00 al cap. 190 "Spese per liti e arbitraggi" cod. bil. 01.02.1.03.02.11.006, il cui stanziamento finale di € 1.800,00 è interamente disponibile;

di incaricare il Sindaco di sottoscrivere un protocollo di intesa con il Comune di Caltavuturo al fine di definire, secondo quanto fin qui espresso, gli oneri di spesa ricadenti sull'uno e sull'altro Ente;

di dare atto che l'impegno di spesa sarà assunto dal responsabile dell'area amministrativa, o suo sostituto, a seguito dell'adozione della presente;

di dare altresì atto:

- che** l'atto è coerente con il contenuto del bilancio 2020/2022 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 29/12/2020;
- che** in applicazione del Piano triennale 2021/2023 di prevenzione della corruzione e della legalità, approvato con delibera di Giunta n. 17 del 24/03/2021 per il Responsabile del servizio contenzioso, non sussistono conflitti di interesse anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente deliberazione;
- che** la presente sarà pubblicata in albo on line per quindici giorni consecutivi, sul sito web comunale Amministrazione Trasparente con riguardo ai dati in tabellare e alla sezione "provvedimenti", nonché sulla sezione L.R. 11/2015.

INDI

LA GIUNTA

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 12, comma 2, della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44;

CON votazione palese ed unanime;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva stante l'urgenza di formalizzare l'incarico legale per la difesa degli interessi del Comune.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'ASSESSORE ANZIANO
F.TO Alaimo Franco

IL PRESIDENTE
F.TO Cortina Giuliano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO D.ssa Maniscalco Lucia

=====

E' COPIA CONFORME IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Scillato li _____ **Il Segretario Generale** _____

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazioni dell'addetto, che la presente deliberazione e' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ (N. _____ Reg. Pub.).

Scillato li _____

L'Addetto

F.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to d.ssa Lucia Maniscalco

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica altresì che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. 44/91,

perché immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91;

Scillato li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Lucia Maniscalco